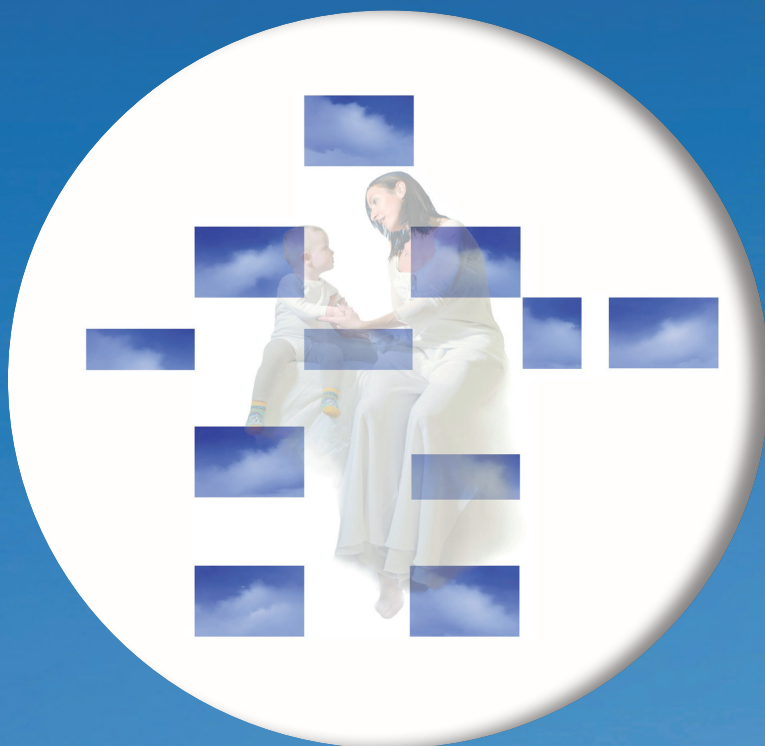




CuraRE Onlus

il progetto

MIRE

Maternità Infanzia Reggio Emilia

*MIRE Maternità Infanzia Reggio Emilia,
un ospedale che servirà il territorio e la sua
comunità per molti anni a venire, con
standard elevati di cura ed accoglienza.*

INDICE

CURARE ONLUS	4
PERCHE' IL MIRE.....	7
DOVE SORGERA' E OBIETTIVI	8
I REPARTI DEL NUOVO DIPARTIMENTO	11
IL PROGETTO MIRE.....	14
COME SOSTENERE IL MIRE	18

Chi è CuraRE Onlus

L'Associazione **CuraRE Onlus**, è nata il 31 maggio 2011 a Reggio Emilia, per raccogliere i fondi necessari alla realizzazione del progetto preliminare e definitivo del **MIRE Maternità Infanzia Reggio Emilia**.

Il nuovo edificio, sorgerà nell'area dell'Ospedale Santa Maria Nuova, avrà come obiettivo la tutela della salute della donna, della gestante, della coppia, del neonato e del bambino. Sarà un luogo accogliente e familiare, valorizzato dalle più moderne tecnologie e competenze.

L'associazione è retta dai Soci Fondatori e dal Consiglio Direttivo così composto:

- ABRATE MARTINO

Specialista in Ostetricia e Ginecologia

- AMARRI SERGIO

Direttore Pediatria ASMN

- BONDAVALLI STEFANIA

Giornalista

- BORGOGNONI PATRIZIA

Responsabile Dipartimentale D.P.S.-Dipartimento Chirurgia Generale e Specialistiche - Dipartimento Materno Infantile ASMN

- CANCELLIERI BRUNO

Giornalista

- CERAMI LILLO BRUNO

Direttore Ostetricia Ginecologia, Ospedale "Magati" di Scandiano

- FERRETTI DEANNA (Presidente)

Imprenditrice

- GACCIOLI GIANCARLO NORIS

Dottore in economia e commercio

- GARGANO GIANCARLO

Direttore Neonatologia e Dipartimento Materno Infantile ASMN

- LA SALA GIOVANNI BATTISTA (Vice Presidente)

Direttore Ostetricia Ginecologia ASMN

- MAGNANI CRISTIANA

Dott.ssa in pediatria e neonatologia - Presidente Associazione il Pulcino

- RINALDI CARLA

Presidente Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi

- SALARDI DEMOS

Dirigente

- SPALLANZANI DANIELA

Dirigente uffici e relazioni

- SPAGGIARI ANNA

Dottore in economia e commercio

- TARQUINI GIANCARLO

Avv e Procuratore Generale aggiunto della Corte Costituzionale Emerito

- TORELLI MARIAGRAZIA

Direttore Sanitario dello Studio Diagnostico Raoul Palmer

- VENTURA ALESSANDRO

Direttore Ostetricia Ginecologia Ospedale di Guastalla

- VEZZANI EMANUELA

Responsabile Dipartimentale D.P.S. Dipartimento Neuromotorio e Riabilitativo - Dipartimento Medicine Specialistiche - Dipartimento Internistico ASMN

"CuraRE Onlus" promuoverà incontri ed eventi volti a fare conoscere il progetto MIRE Maternità Infanzia Reggio Emilia e a creare il coinvolgimento della comunità nella condivisione di un obiettivo di fondamentale importanza per il futuro della assistenza provinciale in ambito neonatale, pediatrico, ostetrico e ginecologico.



23 Novembre 2016 - Centro Loris Malaguzzi - Presentazione alla città del progetto definitivo del MIRE Maternità Infanzia Reggio Emilia, momento di consegna della somma concordata di 600mila euro per finanziare la sua progettazione. Presenti tutte le autorità locali e i rappresentanti dell'Arcispedale Santa Maria Nuova



Perché il MIRE?

Vorremmo potervi dire che ogni bambino, ogni mamma e ogni donna che varcherà la soglia del MIRE, ed avrà bisogno di cure, ritroverà salute e benessere. Nonostante questo desiderio non sia sempre di facile realizzazione, abbiamo pensato al MIRE perché ci auguriamo di renderlo sempre più possibile.

Il MIRE vuole diventare anche un centro di ricerca con il preciso intento di rinnovarsi costantemente e per essere sempre all'avanguardia nelle sue risposte alle cure verso neonati, bambini, mamme e donne. Negli ultimi quindici anni la provincia di Reggio Emilia ha avuto il più alto tasso di natalità della Regione. Circa il 50% dei 5mila parti in provincia sono avvenuti al Santa Maria Nuova. Dunque la progettazione di un nuovo padiglione ospedaliero in ambito materno infantile era auspicabile.

All'andamento della natalità si è associata una maggiore complessità sia per l'aumento di nascite premature e gravidanze patologiche, con conseguenti problemi dei nati, sia per profonde modificazioni della struttura familiare e sociale. Da tempo è cambiato il ruolo della donna nella società e ciò ha comportato il rimandare il momento della maternità oltre i 30 anni, con un aumento di nascite premature e/o patologiche e un crescente ricorso alla procreazione medicalmente assistita.

Come centro di alta specializzazione, il Santa Maria Nuova risponde ai bisogni assistenziali delle donne con condizione di rischio in gravidanza e a tutti gli interventi speciali e all'avanguardia (per esempio il trasferimento "in utero") per garantire il miglior risultato per la madre e il neonato.

Questa scelta ha comportato un aumento della richiesta di prestazioni clinico-assistenziali.



Dove sorgerà

Il MIRE sarà costruito nell'area dell'attuale Ospedale Santa Maria Nuova, speculare al Centro Oncologico Ematologico di Reggio Emilia (CORE).

Il nuovo fabbricato pur essendo connesso all'Ospedale avrà un ingresso indipendente, e sarà facilmente accessibile alle prestazioni diagnostiche e specialistiche.

Il collegamento diretto con i padiglioni centrali agevolerà l'immediata accessibilità alle prestazioni diagnostiche e specialistiche.

I percorsi saranno diversificati in perfetta coerenza con il sistema generale dell'intera struttura ospedaliera

Gli obiettivi del nuovo dipartimento

Unire tra loro attività oggi separate, favorendo l'integrazione dei professionisti nel percorso di diagnosi e cura focalizzata sul paziente: le degenze di area pediatrica, la Neonatologia e l'Ostetricia saranno organizzate per intensità di cura e complessità assistenziale;

Garantire al territorio un polo all'avanguardia nei settori ostetrico-ginecologico-infantile per attività assistenziali complesse;

Dare umanizzazione dell'assistenza, comfort, privacy, sicurezza, assenza di barriere, per superare le attuali collocazioni nella parte storica, datate e condizionate da vincoli strutturali;

Offrire un centro per la nascita fisiologica: tale ambiente coniuga la massima umanizzazione del parto - seguendo il travaglio naturale secondo i desideri della donna con la massima sicurezza, in un

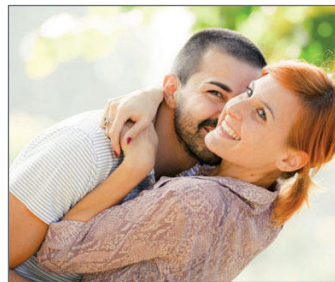
ambiente in cui è immediatamente disponibile l'assistenza medica intensiva per mamma e bambino, in caso di necessità;

Supportare un percorso nascita ad ampia offerta e differenziato, come il parto a basso rischio rispettoso della naturalità e gestito in ambiente confortevole e sicuro; la gravidanza a rischio; il parto complesso a gestione medico/ostetrica; il controllo del dolore nel parto;

- Differenziare gli spazi dedicati alla gravidanza a medio-alto rischio da quelli per la gravidanza fisiologica a basso rischio e da quelli destinati al "Centro nascita fisiologico";

- Offrire ai neonati, ai bambini e agli adolescenti spazi accoglienti e famigliari, in grado di trasformare la Pediatria in un ambiente stimolante e interattivo, nel quale bambini e genitori possano affrontare con serenità il periodo della degenza.

Una delle attività del Mire sarà quella della prevenzione, della diagnosi e della terapia dell'infertilità di coppia e della preservazione della fertilità femminile e maschile



I reparti e le funzioni

Area Ostetrica Ginecologica:

Punto nascita con Area di degenza

Centro Nascita Fisiologica

Struttura operativa di Ginecologia con Area di degenza

Blocco Travaglio Parto

Blocco operatorio ginecologia e ostetricia

Area Pediatrica

Neonatologia con Terapia Intensiva e Semintensiva Neonatale

Degenza pediatria

Neuropsichiatria infantile

Genetica Clinica

Reumatologia pediatrica e dell'adolescenza

Funzione di Psicologia clinica dedicata

Funzione di Anestesia e Terapia del dolore dedicata

Funzioni di didattica e ricerca

Area ostetrico ginecologica:

Ambulatori di accettazione ricoveri ostetrico-ginecologici, un servizio per il monitoraggio della gravidanza con un'area di accoglienza ed una di osservazione breve della partoriente, zone accoglienti destinate all'attesa, un blocco con 6 sale Travaglio-Parto ed un accesso diretto a 2 sale operatorie per parti operativi/sala operatoria ostetrica, ambulatori di monitoraggio della gravidanza a termine, ed ambulatori dedicati alla gravidanza a rischio.

Sono previsti tre distinti percorsi per la partoriente:

- Percorso della gravidanza fisiologica a basso rischio con il "Centro del parto fisiologico", dotato di 5 stanze dedicate e ambienti di supporto destinati al Centro Nascita;

- Percorso per gravidanze fisiologiche dedicato alle future madri che non vogliano accedere al "Centro del parto fisiologico";

- Percorso per gravidanze patologiche o ad alto rischio.

L'area Ostetrica prevede percorsi assistenziali diversi per intensità di cura e professionalità interessate, ma con una forte integrazione funzionale; completa separazione, ma stretta vicinanza tra l'area per l'assistenza al parto naturale e l'area dedicata ai parti cesarei elettivi, alla chirurgia ostetrica e ginecologica; le camere di degenza destinate alle puerpere, progettate in modo da permettere alle mamme di stare da subito a stretto contatto con il loro bambino (rooming in), saranno funzionalmente separate da quelle della patologia della gravidanza.

Nell'ambito della degenza ostetrica è previsto un locale "nido" in cui accogliere i neonati bisognosi di osservazione nelle prime 24ore.

All'interno del MIRE sarà presente un'area per dare risposte diagnostiche e terapeutiche alle patologie ginecologiche sia benigne che maligne, dotata di degenza ed ambulatorio chirurgico oltre alle 2 sale del blocco operatorio ostetrico-ginecologico.

Area Pediatrica

Nell'area pediatrica saranno accolti i piccoli pazienti che accedono in ospedale sia per la degenza che per l'attività ambulatoriale, compresi i bambini con patologie chirurgiche o che si rivolgono alla Neuropsichiatria infantile (NPI), alla Genetica, alla Reumatologia pediatrica e dell'adolescenza oltre all'Unità delle Gravi Disabilità della Età Evolutiva (UDGEE).

L'area di degenza offrirà anche una zona ad alta intensità di cure in cui potranno essere ricoverati i pazienti che necessiteranno di un monitoraggio più stretto dei parametri vitali e/o di presidi sanitari più specifici oltre ai bambini reduci da interventi chirurgici importanti.

Gli elementi ai quali sarà dedicata attenzione speciale sono:

- Assicurare standard di accoglienza, diagnosi e terapia elevati a tutti i bambini e adolescenti, lavorando in stretta collaborazione con le altre strutture ospedaliere e di cure primarie della provincia e con il supporto delle istituzioni pedagogiche cittadine;
- Ospitare pazienti pediatrici con fabbisogno di cure ad alta intensità;
- Creare un centro di assistenza multidisciplinare dedicato ai pazienti complessi in fase critica, specie per cause neurologiche e malformative;

- Comprendere l'assistenza pediatrica nell'ampio contesto provinciale della prevenzione e della promozione dei concetti generali di salute

Area della Neonatologia

Unico centro neonatologico di 3° livello provinciale – in grado cioè di monitorare la funzione cerebrale, cardiovascolare e respiratoria ed utilizzare strumenti diagnostici come TAC e Risonanza magnetica -, sarà diviso funzionalmente in 3 aree di assistenza secondo il modello della intensità di cura e della complessità assistenziale:

- Area Assistenza Minima,
- Area Assistenza Intermedia,
- Area Assistenza Intensiva.

Oggi il reparto accoglie tutti i neonati patologici della provincia che necessitano di un'assistenza intensiva o sub-intensiva.

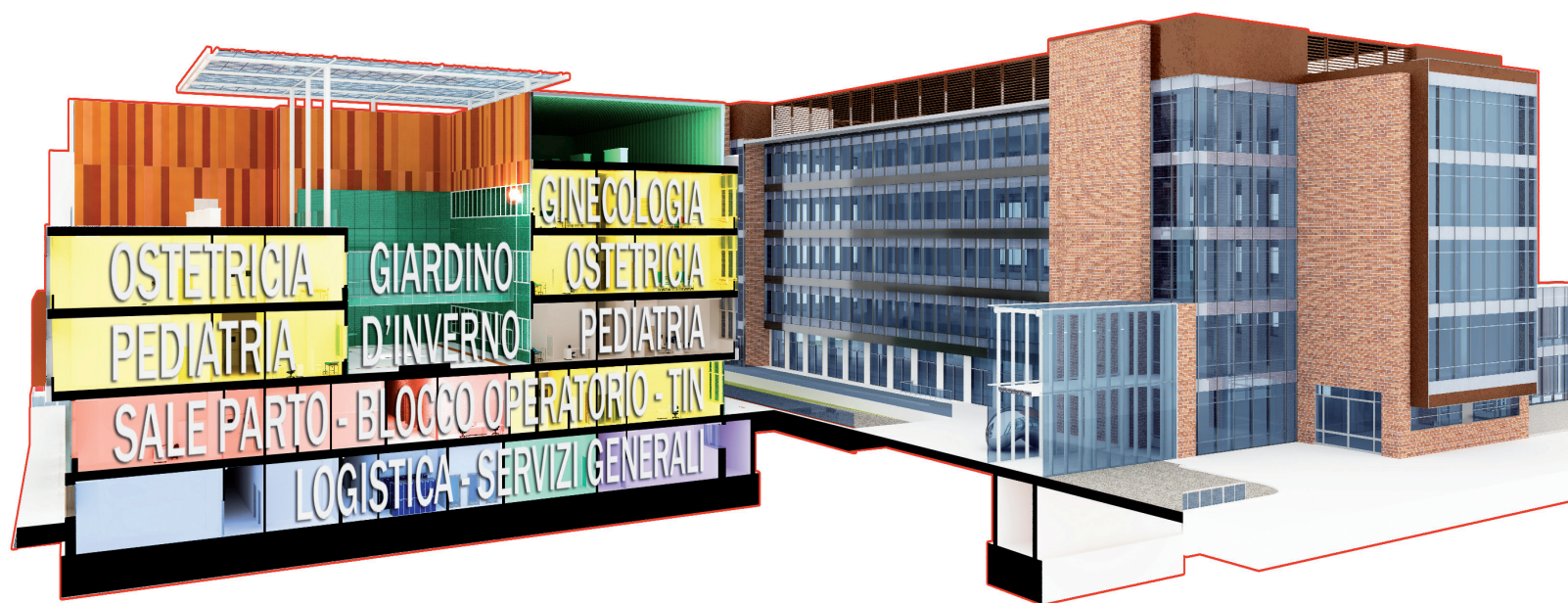
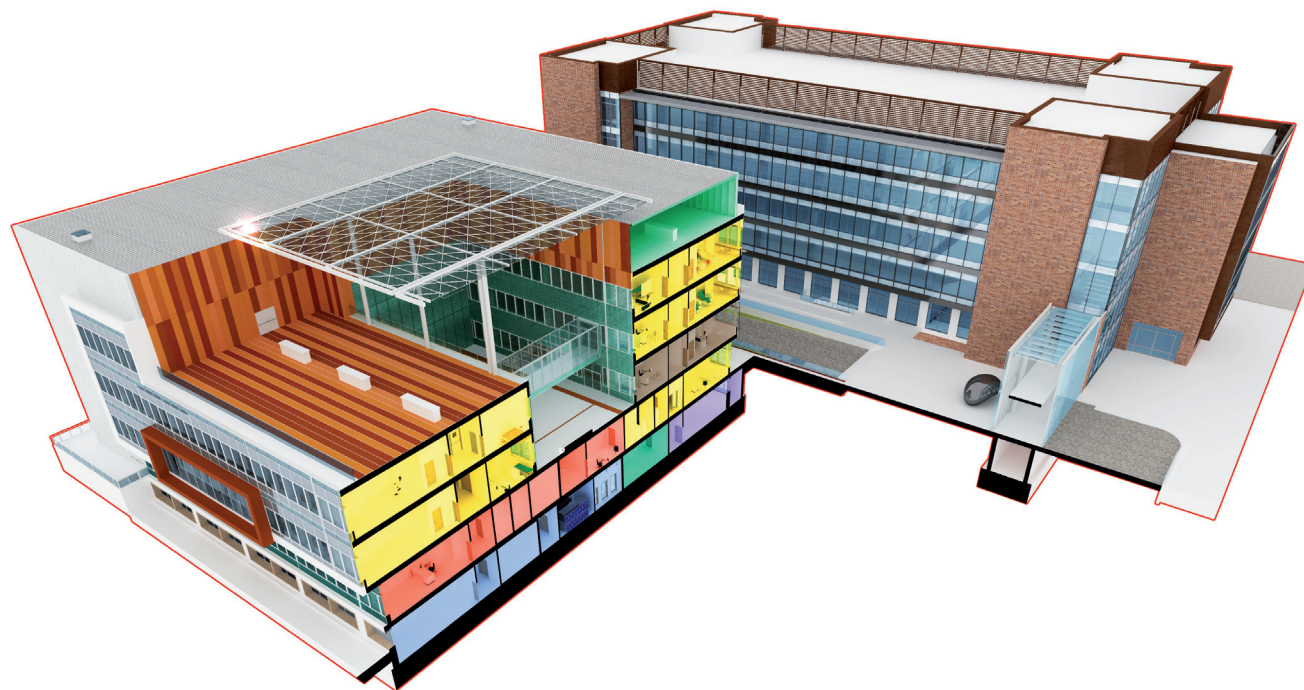
Prevediamo la realizzazione di spazi per i genitori e di uno spazio che ospiterà il piccolo paziente e i suoi genitori nell'immediata fase pre-dimissione per aiutare la famiglia nella gestione del nuovo nato. Una piccola area della Terapia Intensiva Neonatale potrà essere dedicata alla Terapia Post-neonatale, ossia all'assistenza dei lattanti (con meno di 6 mesi) che hanno bisogno di un supporto di tipo respiratorio o cardiocircolatorio.



Il Progetto

Il futuro Mire, Maternità Infanzia Reggio Emilia, è un progetto concepito come un “caldo abbraccio”, luminoso e accogliente, per ospitare l’evento della nascita, le donne, le mamme e i bambini con le loro famiglie, integrato nella cittadella dell’Arcispedale Santa Maria Nuova, ma aperto al territorio e alle persone.

La cura della donna e dei bambini, il rispetto e l’amore per la figura femminile, per la procreazione, la crescita e l’educazione delle generazioni future sono temi essenziali di civiltà e progresso, in ogni contesto sociale e religioso, ai quali Reggio Emilia ha dedicato le migliori risorse culturali e sociali, divenendo esempio indiscusso, esportato e studiato nel mondo intero. Il progetto, redatto dal raggruppamento guidato da Binini Partners di concerto con la Direzione dell’Azienda Ospedaliera e finanziato da Curare Onlus, impegnata da anni nella raccolta fondi e in innumerevoli iniziative a sostegno dell’opera, non poteva non incarnare questo sforzo corale di un’intera comunità. Nasce così una “nuova architettura” fatta di luce e colori, essa stessa “cura” amorevole delle persone, un edificio innovativo e tecnologicamente avanzato, bello e accogliente, aperto e funzionale, riservato e sicuro per accompagnare i tanti momenti della “nascita” e della “vita” per una provincia intera e oltre. La nuova struttura ospiterà tutte le funzioni intensive e a più elevata complessità in una piastra di base



con i servizi e i locali tecnici al piano seminterrato, mentre al piano terreno sono previsti il Pronto Soccorso Ostetrico Ginecologico, il Blocco Travaglio Parto, il Blocco Operatorio e la Neonatologia. Un impianto estremamente razionale, costruito su sinergie organizzative forti e percorsi rapidi, per ottenere la massima sicurezza, efficienza e razionalizzazione delle risorse, insieme ad una stretta integrazione tra i professionisti.

I tre piani in elevazione, invece, di minor complessità data la loro destinazione a Degenze e Ambulatori, si sviluppano attorno ad una corte interna coperta che garantirà un elevato comfort abitativo grazie all'illuminazione e alla ventilazione naturale in tutti gli spazi che vi si affacciano. Questo volume costituirà inoltre un luogo prezioso da utilizzare non solo nelle occasioni collettive, ma anche come risorsa aggiuntiva per tutta l'area Pediatrica che vi si affaccia direttamente al primo piano, mentre l'Ostetricia, con il Centro Nascita naturale, e la Ginecologia occuperanno il secondo e il terzo piano. L'impianto, quindi, somma l'efficienza delle strutture a piastra con la qualità dell'abitare di una pianta a corte, nella quale tutti i locali per le degenze e gli ambulatori sono affacciati all'esterno, verso le aree verdi e lo skyline della città e delle colline, mentre i servizi, gli spazi di relax e di supporto sono rivolti all'interno del complesso, tutti con grandi aperture in grado di filtrare e regolare la luce naturale.

La grande corte coperta con un soffitto di cristallo che invita a guardare il cielo, sempre mutevole e in movimento, funge da unità spaziale che unifica tutti i piani e le funzioni attorno a questo baricentro visivo dove le famiglie possono trovare un momento di relax, i bambini un luogo protetto per i giochi, le iniziative di socializzazione, formazione e comunicazione in uno spazio ideale di incontro. Una cura particolare è riservata alle camere, agli spazi di accoglienza e di soggiorno per le donne, i bambini e le famiglie, che vengono arredati e specializzati secondo le funzioni, prevedendo anche tutti gli ausili integrati per l'attività del personale. Le pareti dei locali e

“ *Mire, un'architettura di luce e colori per accogliere le donne e i bambini* ”

dei corridoi vengono trattate come superfici di una galleria d'arte, pronti a ricevere i disegni e i giochi dei bimbi, opere artistiche o fotografiche, secondo una narrazione educativa e compositiva che elevi l'ospedale a luogo della vita.

L'impianto compositivo e volumetrico enfatizza questa concezione luminosa con le candide superfici che descrivono i volumi e contengono le ampie facciate di cristallo, secondo forme semplici ed eleganti, assicurando la sostenibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento. Agli elementi di colore che caratterizzano facciate, corte e terrazzi è lasciato il compito di definire e ravvivare ulteriormente l'impianto, raccordandosi all'esistente con le tinte graduate delle terre e dei materiali naturali.

Il Mire è quindi un progetto con caratteristiche di spiccata innovazione sanitaria, tecnologica e compositiva, per assolvere a tutte le aspettative di umanizzazione e accoglienza per la maternità e l'infanzia del futuro e di avanzamento tecnico-scientifico.

Ing. Tiziano Binini

Presidente Binini Partners Capogruppo RT Progettazione



...sostieni anche tu il progetto MIRE

Qui di seguito le modalità che puoi utilizzare

con BONIFICO BANCARIO intestato a CURARE ONLUS Ospedale della Donna e del Bambino :

- CARIPARMA

Presso agenzia 00583 sede Reggio Emilia - c/c 00583/64112377 -
IBAN IT 90H0623012800000064112377

- BANCO SAN GEMINIANO E SAN PROSPERO / BANCO BPM

Reggio Emilia C/C NR 051000000037
IBAN IT 03J0503412808000000000037

- 5XMILLE

Firmare nel riquadro denominato: "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale..."

Inserire sotto la tua firma il codice fiscale di CURARE ONLUS

C.F. 91156340357

*il futuro si costruisce
tutti insieme!*

Seguici su **Facebook** e sul sito **www.curareonlus.it**, iscriviti alla newsletter per restare aggiornato su tutti gli eventi, incontri e le news di CuraRE Onlus

CONDIVIDERE

*"insieme per contribuire
in modo concreto al nostro
futuro"*

Deanna Ferretti
presidente CuraRE Onlus

PRENDERSI CURA

*"mettere al centro la donna, il
bambino, la coppia e i loro bisogni:
innovare per fare salute a Reggio
Emilia"*

Carla Rinaldi
presidente Fondazione Reggio Children

INFORMARE

*"raccontiamo giorno dopo
giorno la nascita di un sogno
chiamato MIRE"*

Stefania Bondavalli
giornalista

NUOVA SFIDA

*"È davvero gratificante lavorare
per una comunità, non solo per
un committente, e sentire tutta
l'energia di una città coesa e
solidale che si impegna per
tagliare traguardi importanti"*

Tiziano Binini
progettista del MIRE



CuraRE Onlus - MIRE Maternità Infanzia Reggio Emilia
Via Manfredi, 3 - 42121 Reggio Emilia - CF 91156340357
Email: info@curareonlus.it - Sito Web: www.curareonlus.it